

XVI LEGISLATURA ARS

MOZIONE

N. ____ - Tutela della riserva naturale orientata di Cava Grande del Cassibile e revoca dell'autorizzazione integrata ambientale per la realizzazione di un impianto di smaltimento di rifiuti in c.da Stallaini nel comune di Noto (SR).

DESTINATARI:

Al Presidente della Regione, all'Assessore per il territorio e l'ambiente:

TESTO

premessato che:

con D.D.G. n.765 del 21/12/2012 del Dipartimento regionale dell'Ambiente, è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 5 del Dlgs n. 59/2005, l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla SOAMBIENTE srl con sede legale in via Zunica 61 – Agrigento, per un impianto di recupero e di smaltimento di rifiuti in c.da Stallaini nel comune di Noto (SR);

rilevato che:

con D.D.G n. 173 del 19/02/2013, il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, revocava la summenzionata Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del DPR n. 252/98, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia", in base ai contenuti dell'informativa prot. 2803 con data 18/12/2013 della Prefettura di Agrigento;

considerato che:

da recentissime cronache giornalistiche si viene a conoscenza che il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Sicilia ha accolto il ricorso della ditta richiedente SOAMBIENTE, avverso il provvedimento di revoca della suddetta Autorizzazione Integrata ambientale, dando sostanzialmente il via libera all'avvio dei lavori dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti di c.da Stallaini nel comune di Noto (SR);

considerato che:

il sito destinato per la realizzazione della suddetta discarica, una cava dismessa in c.da Stallaini, nel territorio di Noto (SR), è ubicato a soli 350 m dalla riserva naturale Cava Grande del Cassibile (SIC ITA090007) e a 80 metri da uno degli affluenti del fiume Manghisi, e che ciò rappresenta un oggettivo pericolo per il delicato e unico ecosistema della riserva naturale, la quale rappresenta una delle maggiori attrazioni turistiche della Sicilia sud-orientale;

visto:

l'atto di diffida del Comune di Noto, in persona del sindaco Dott. Corrado Bonfanti, con il quale si intima agli Organi regionali competenti in materia, di avviare il procedimento di integrazione e di riforma del D.D.G. n. 173, del 19/02/2013, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento regionale dell'acqua e rifiuti, attraverso il quale si revocava l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla SOAMBIENTE srl, rilasciata con D.D.G del Dipartimento regionale dell'Ambiente n.765

del 21/12/2012, adeguando l'atto di revoca a manifesti vizi di eccesso di potere e violazione della legge verificatisi durante l'iter procedurale previsto per il rilascio dell'Autorizzazione Integrale Ambientale, ed in particolare nella violazione di legge in relazione al parere reso dal Comune di Noto con nota n. 23787 del 26/7/2012, ed alla sua asserita equivalenza ad assenso ex art. 14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e nella violazione ed erronea interpretazione dell'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n. 15 e del Decreto 28/12/1999 dell'Assessore dei Beni culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione, con particolare riferimento alla perimetrazione del vincolo paesaggistico, ed allo specifico livello di tutela ad esso assegnato, che non consente alcuna trasformazione morfologica e vieta, fra l'altro, la realizzazione di discariche di qualsiasi genere.

considerato che:

le notizie del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione del suddetto impianto ha provocato forte e immediato disappunto tra la cittadinanza, manifestatosi attraverso l'organizzazione di una raccolta firme con il doppio fine di far emergere la contrarietà della cittadinanza all'installazione di un impianto di smaltimento e di recupero rifiuti in un luogo così prossimo alla Riserva Naturale Cava Grande del Cassibile e allo stesso tempo far emergere la volontà della cittadinanza alla tutela con tutti i mezzi possibili luoghi di così rara bellezza naturalistica;

considerato che:

l'Amministrazione regionale dovrebbe mettere in atto tutte le misure necessarie affinché luoghi di così alto valore paesaggistico e naturalistico siano tutelati dalle possibili fonti d'inquinamento derivanti dalle attività umane e che il rilascio dell'autorizzazione da parte del Dipartimento regionale dell'Ambiente per la realizzazione di un impianto di smaltimento di rifiuti in prossimità di una Riserva Naturale rappresenta l'esatto opposto del concetto di "tutela ambientale", esponendo la Riserva in oggetto a seri pericoli di contaminazione ambientale, in considerazione dei materiali che sarà possibile stoccare nell'impianto,

IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

E PER ESSO

L'ASSESSORE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

a prendere immediatamente e con grande determinazione tutti i provvedimenti di natura amministrativa necessari al fine di giungere nel più breve tempo possibile alla revoca dell'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di smaltimento rifiuti in oggetto, e al contempo negare il rilascio di nuovi provvedimenti di autorizzazione in seguito alla decisione del C.G.A.R Sicilia, scongiurando così qualsiasi pericolo di contaminazione della riserva naturale Cava Grande del Cassibile.

(06/08/2013)

FIRMATARI

CANCELLERI, FOTI, CAPPELLO,
CIACCIO , CIANCIO, FERRERI,
LA ROCCA, MANGIACAVALLO,
PALMERI, SIRAGUSA, TRIZZINO,
TANCREDI, ZAFARANA, ZITO